

COMUNE DI VIGOLO VATTARO

Provincia di Trento



**REGOLAMENTO D'USO DELLA STRUTTURA PER
MANIFESTAZIONI SITA IN LOC. CAOLORINE**

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale N.15 del 17.06.2013

Il Segretario Comunale
F.to dott. Valerio Bazzanella

INDICE

Articolo 1 Oggetto.....	pag. 2
Articolo 2 Autorizzazioni.....	pag. 2
Articolo 3 Criteri generali per l'assegnazione.....	pag. 2
Articolo 4 Disciplina giuridica dell'uso dell'immobile.....	pag. 3
Articolo 5 Comitato per la gestione della struttura.....	pag. 3
Articolo 6 Domanda di utilizzo e relativa concessione.....	pag. 3
Articolo 7 Diniego della concessione all'utilizzo	pag. 4
Articolo 8 Tariffe per l'utilizzo della struttura.....	pag. 4
Articolo 9 Responsabilità.....	pag. 4
Articolo 10 Danni alla struttura e alle attrezzature. Cauzione	pag. 4
Articolo 11 Regole da osservarsi nell'utilizzo dei beni e responsabilità.....	pag. 4
Articolo 12 Revoca, sospensione o modifica dell'autorizzazione.	pag. 5
Articolo 13 Sanzioni.....	pag. 5

Articolo 1

Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina l'uso temporaneo della struttura per manifestazioni sita in loc. Caolorine a Vigolo Vattaro consistente in piastra in calcestruzzo coperta con annesso locale cucina, spogliatoio, servizio igienico ed area posteggio come meglio individuata nell'allegata planimetria "A".
2. Il Comune di Vigolo Vattaro mette a disposizione l'intera struttura sia per forme di utilizzo di carattere pubblico che privato purché l'utilizzo non sia contrario all'ordine pubblico ed alle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 2

Autorizzazioni

1. Tutte le autorizzazioni, nulla osta, permessi previsti dalla legge o da regolamenti necessari per lo svolgimento delle manifestazioni sono a carico dell'ente o del soggetto richiedente.
2. La concessione d'uso della struttura rilasciata dal Comune non sostituisce gli altri nulla osta, permessi o autorizzazioni previsti per legge o regolamento.

Articolo 3

Criteri generali per l'assegnazione

1. L'uso temporaneo della struttura è concesso in via prioritaria ai soggetti sotto indicati per l'organizzazione di manifestazioni di interesse per la comunità locale che abbiano finalità sportive e ricreative, culturali ed educative, sociali, di sviluppo turistico ed economico, di aiuto e solidarietà secondo il seguente ordine:
 - a) Amministrazione comunale;
 - b) Istituto Comprensivo di Vigolo Vattaro;
 - c) Associazioni o altri organismi non aventi scopo di lucro con sede nel Comune di Vigolo Vattaro;
 - d) Associazioni o altri organismi non aventi scopo di lucro con sede nell'Altopiano della Vigolana;
 - e) altri soggetti, anche privati, aventi sede o residenti nel Comune;
 - f) soggetti, anche privati, aventi sede fuori Comune o non residenti.
2. L'assegnazione della struttura avviene tenuto conto dei seguenti ulteriori criteri:
 - le manifestazioni inserite nel calendario annuale di cui all'art. 5 approvato dalla Giunta comunale hanno in ogni caso la priorità su eventuali richieste presentate successivamente anche da soggetti con ordine di priorità maggiore;
 - le domande presentate dopo il 31 marzo di ciascun anno sono evase in ordine cronologico di presentazione;
 - le domande dei soggetti di cui alle lettere e) ed f) del comma precedente acquisiscono priorità di ordine cronologico solo trascorsi 30 giorni dalla loro presentazione. Entro questo termine eventuali richieste presentate da soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d) hanno in ogni caso priorità.

Articolo 4
Disciplina giuridica dell'uso dell'immobile

1. La struttura per manifestazioni può essere temporaneamente messa a disposizione di terzi secondo le modalità indicate nel presente regolamento.
2. Al fine di tutelare e valorizzare l'attività di volontariato e l'associazionismo, ai sensi di Statuto, l'Amministrazione può stipulare con le associazioni, idonee convenzioni per l'utilizzo della struttura.
3. Nel caso in cui l'Amministrazione disponga di assegnare l'utilizzo e la gestione della struttura tramite concessione, è stipulata una convenzione con la quale vengono stabilite le condizioni che regolano i rapporti con il concessionario.

Articolo 5
Comitato per la gestione della struttura

1. La Pro Loco di Vigolo Vattaro coordinerà un Comitato per la gestione della struttura composto da alcuni rappresentanti delle associazioni locali che avrà il compito di fornire all'Amministrazione comunale ogni elemento utile per una migliore gestione della struttura stessa ivi compreso il calendario annuale delle manifestazioni organizzate dalle associazioni o altri organismi non aventi scopo di lucro con sede in uno dei Comuni dell'Altopiano della Vigolana. Il calendario deve essere depositato in Comune entro il 31 marzo di ciascun anno.
2. La Pro Loco, tramite proprio incaricato, provvederà alla consegna della struttura ai richiedenti ed alla verifica di eventuali danni o necessità segnalandoli tempestivamente all'amministrazione comunale. Provvederà inoltre alla lettura dei contatori di luce, acqua e gas, prima e dopo ogni utilizzo fornendola agli uffici comunali che provvederanno al recupero della spesa.

Articolo 6
Domanda di utilizzo e relativa concessione.

1. La domanda di utilizzo della struttura dovrà essere presentata di norma almeno trenta giorni prima della manifestazione.
2. Nella domanda dovranno essere specificati i seguenti elementi:
 - il giorno e le ore di occupazione della struttura;
 - gli scopi ed il tipo di manifestazione prevista nonché le attrezzature che saranno utilizzate;
 - il nominativo della persona maggiorenne che risponderà personalmente, in solido con l'ente concessionario, del buon uso della struttura e delle attrezzature nonché di tutti i danni eventualmente arrecati.
3. La domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente richiedente o dal privato richiedente.
4. La concessione all'utilizzo sarà rilasciata dal Sindaco o suo delegato, secondo le disposizioni interne, sentita la Pro Loco.
5. Non potranno essere presentate richieste per periodi superiori al mese.
6. L'eventuale diniego dovrà essere motivato e disposto entro quindici giorni dalla presentazione della domanda.

Articolo 7
Diniego della concessione all'utilizzo

1. La concessione della struttura potrà essere rifiutata ai soggetti che non abbiano provveduto al pagamento della tariffa stabilita e/o dei costi di gestione, che non abbiano risarcito eventuali danni causati o che abbiano tenuto comportamenti incompatibili con gli scopi per i quali la struttura è stata richiesta e concessa.

Articolo 8
Tariffe per l'utilizzo della struttura

1. L'utilizzo della struttura è subordinato al pagamento di una tariffa diversificata a seconda del richiedente e delle attrezzature utilizzate e al versamento di una cauzione.
2. Le tariffe e l'entità della cauzione sono stabilite dalla Giunta Comunale.
3. Il pagamento della tariffa e il versamento della cauzione dovranno essere effettuati prima del ritiro della concessione d'uso secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione.
4. Le spese di pulizia sono a carico del richiedente.
5. Il mancato utilizzo della struttura da parte dei soggetti autorizzati, per cause da essi dipendenti, non darà diritto ad alcun rimborso.
6. Le manifestazioni organizzate o promosse in convenzione dall'Amministrazione comunale e dall'Istituto Comprensivo di Vigolo Vattaro sono esentate dal pagamento della tariffa e dal versamento della cauzione.

Articolo 9
Responsabilità

1. Il Comune è manlevato da ogni responsabilità civile o penale derivante dall'utilizzo della struttura e non risponde per i danni a terzi o cose che si verifichino durante le manifestazioni ed in genere durante il periodo di concessione della struttura.
2. L'ente o il soggetto al quale è stata rilasciata la concessione della struttura è responsabile civilmente e penalmente per i danni che possono derivare a persone o cose durante tutto il periodo di concessione della struttura.

Articolo 10
Danni alla struttura e alle attrezzature. Cauzione

1. L'ente o il soggetto al quale è stata rilasciata la concessione della struttura risponde solidalmente con il responsabile indicato nella domanda del buon uso della struttura e degli eventuali danni arrecati alla stessa, agli arredi ed alle attrezzature.
2. A garanzia del buon uso della struttura e di eventuali danni è prodotta a favore del Comune una cauzione. Qualora il danno superi il valore della cauzione l'ente o il soggetto concessionario dovrà provvedere a versare la differenza entro 10 giorni dalla richiesta da parte del Comune.

Articolo 11
Regole da osservarsi nell'utilizzo dei beni e responsabilità

1. Nell'utilizzo della struttura debbono essere osservate le seguenti disposizioni generali:

- a) uso corretto dei beni e delle attrezzature e conservazione dello stato esistente;
- b) segnalazione immediata all'Amministrazione comunale da parte dei soggetti autorizzati all'uso di eventuali danni provocati o disfunzioni riscontrate;
- c) presenza dell'affidatario o di suo delegato nella struttura assegnata, al fine di garantirne il corretto uso e l'osservanza delle condizioni stabilite dal presente regolamento e dal provvedimento di autorizzazione o dal contratto;
- d) occupazione limitata agli spazi assegnati;
- e) rilascio della struttura nello stato in cui si trovava alla consegna; in particolare deve essere effettuata la pulizia dei locali con asporto e corretto smaltimento dei rifiuti prodotti;
- f) obbligo di riconsegna della struttura all'incaricato del Comune che redigerà apposito verbale.

2. E' vietata la somministrazione di bevande alcoliche ai minori di anni 18.

3. In ogni caso i soggetti autorizzati all'uso sono obbligati a tenere sollevato ed indenne il Comune da tutti i danni, sia diretti che indiretti, che possano derivare dall'uso della struttura.

4. I soggetti autorizzati all'uso sono direttamente responsabili di ogni danno che venga arrecato alle attrezzature ed ai servizi della struttura e degli impianti.

5. E' vietato, salvo espressa autorizzazione del Comune, manomettere gli impianti, in particolare l'impianto elettrico e di erogazione gas.

6. Il Comune si riserva la facoltà, tramite suoi dipendenti o rappresentanti, di effettuare in qualsiasi momento sopralluoghi nella struttura per accertarne il corretto utilizzo.

7. In caso di inadempimento delle condizioni di utilizzo difforme da quanto autorizzato, l'Amministrazione comunale potrà successivamente non dar seguito ad ulteriori richieste di utilizzo da parte dell'inadempiente.

8. Le attività svolte nella struttura e negli spazi pubblici concessi non devono essere contrarie al buon costume ed alla morale.

Articolo 12

Revoca, sospensione o modifica dell'autorizzazione.

- 1. In caso di violazioni alle prescrizioni del presente regolamento e dell'atto di autorizzazione, la concessione all'uso potrà essere revocata, fatto salvo il rimborso al Comune di eventuali danni e l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 13.
- 2. L'Amministrazione comunale ha facoltà di revocare l'autorizzazione all'utilizzo della struttura o di sospenderla temporaneamente o di modificarne gli orari in essa stabiliti, quando ciò sia richiesto da motivi di pubblico interesse. In tal caso è previsto il diritto al rimborso della tariffa eventualmente già versata.
- 3. L'Amministrazione comunale ha la facoltà di revocare le autorizzazioni all'uso, sospenderle temporaneamente o modificare gli orari ed i termini di assegnazione nei casi in cui ciò si rendesse necessario per lo svolgimento di particolari manifestazioni, per ragioni di carattere contingente, tecnico o manutentivo, dandone comunicazione all'interessato di norma con preavviso di almeno 5 giorni. In tal caso è previsto il diritto al rimborso della tariffa eventualmente già versata.

Articolo 13

Sanzioni

- 1. L'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente regolamento, debitamente contestata dall'Amministrazione comunale, comporta per il soggetto responsabile e per

l'ente in nome della quale ha agito, l'impossibilità di ottenere l'autorizzazione all'uso della struttura oggetto del presente regolamento per un periodo di tempo determinato dal Sindaco o dal suo delegato e proporzionato alla gravità dell'infrazione commessa, entro un limite massimo di tre anni, fatte salve ulteriori azioni dirette alla tutela degli interessi del Comune.